



COMUNE DI CERVERE

Provincia di CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.10

OGGETTO: COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) DEL TRIBUTO I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE). PIANO FINANZIARIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014. DETERMINAZIONE TARIFFE.

L'anno duemilaquattordici addì diciassette del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella solita sala delle adunanze, si è riunito, a norma di legge, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale con la presenza dei Signori (dalle ore 19.16):

1. GRAGLIA DR. FRANCESCO - Presidente
2. BOGGIONE SILVANO - Consigliere
3. BRIZIO SERGIO - Consigliere
4. BRUNETTI CLAUDIA - Consigliere
5. CAGLIERI DANILLO - Consigliere
6. CORNAGLIA FERRUCCIO - Consigliere
7. FISSORE CARLO - Consigliere
8. LANZA LUNELLA - Consigliere
9. MANA ENRICO - Assessore
10. MERIANO ALESSANDRO - Consigliere
11. MONASTEROLO SILVIO - Consigliere
12. RINERO WALTER - Consigliere
13. SERVETTO PIETRO - Consigliere

	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
	Si
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Partecipano in qualità di Assessori esterni senza diritto di voto i Signori MARCHISIO Corrado (Vice Sindaco), MACCAGNO Bruno e MATTIAUDA Sergio.

Assiste il Segretario Generale Signor MANA DR. PAOLO.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

D.C.C. N. 10 DEL 17/03/2014
OGGETTO: COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) DEL TRIBUTO I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE).
PIANO FINANZIARIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO RIFIUTI ANNO 2014.
DETERMINAZIONE TARIFFE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 651, della Legge n. 27/12/2013, n. 147 prevede che per la commisurazione della tariffa di riferimento il ricorso ai criteri stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27/04/1999 n. 158, istitutivo del c.d. metodo normalizzato;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 dispone che ai fini della determinazione della tariffa di riferimento i Comuni sono tenuti ad approvare il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari per l'attribuzione della parte fissa e della parte variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

RICHIAMATO il vigente REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) DEL TRIBUTO I.U.C. (IMPOSTA UNICA COMUNALE);

RICHIAMATO il vigente REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI;

VISTI:

- il D.L.gs. 30/12/1992, n. 504 e s.m.i.
- il D.L.gs. 15/11/1993, n. 507 e s.m.i.;
- il D.L.gs. 15/12/1997, n. 446 e s.m.i.
- il D.P.R. 27/04/1999, n. 158 e s.m.i
- il D.L.gs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 24/10/2002, n. 24 e s.m.i.;

RICHIAMATA la D.C.C. n. 20 in data 09/07/2013;

VISTO il Piano Finanziario predisposto dai competenti uffici comunali sulla base dei costi previsti per l'anno di riferimento;

PRECISATO che:

- sull'importo del TARI si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992, n. 504 e s.m.i., nella misura percentuale deliberata dalla provincia pari al 5 per cento
- ai sensi dell'art. 1, comma 662, della Legge n. 147/2013 e s.m.i., i Comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, e che ai sensi dell'art. 21 del Regolamento Comunale TARI la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata sino al 100%
- le tariffe TARI proposte per le utenze domestiche e non domestiche di cui all'allegato B, sono state determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, integrate con i dati dell'Anagrafe della Popolazione Residente, al fine di assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013 e s.m.i.
- in assenza di un sistema di misurazione puntuale dei rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze, si è proceduto ad una determinazione per differenza determinando in via presuntiva la produzione annua di rifiuti riferita alle utenze non domestiche (sulla base dei coefficienti di produttività di cui al D.P.R. n. 158/1999), e conseguentemente la quantità di rifiuti da attribuire alle utenze non domestiche; in deroga, il Comune potrà avvalersi di sistemi di misurazione delle quantità di rifiuti effettivamente conferiti al pubblico servizio di raccolta da parte dalle singole utenze non domestiche. Tali sistemi di misurazione potranno essere costituiti da sacchetti o cassonetti dedicati
- tenuto conto di quanto precisato nel punto precedente, si è ritenuto di applicare i coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999 in misura non superiore al valore minimo rispetto a quanto proposto dalle tabelle nn. 2, 3b e 4b del predetto decreto
- è, inoltre, risultato opportuno integrare le tabelle 3b e 4b con l'inserimento delle categoria 22 (autorimesse e magazzini senza vendita diretta), categoria 23 (banchi di mercato beni durevoli), categoria 24 (banchi di mercato genere alimentari), previste nelle tabelle per i comuni superiori a 5000 abitanti, applicando i valori minimi;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388 e s.m.i. che recita: *"Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento"* ;

VISTO il D.M. 13/02/2014 con cui per l'anno 2014 è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, già precedentemente differito con D.M. 19/12/2013 al 28/02/2014;

APERTA ampia discussione in merito;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.
- la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.
- la Legge 27/07/2000, n. 212 e s.m.i.;

RICHIAMATO il vigente Statuto Comunale;

ACQUISITO il parere favorevole dei Responsabili dei Servizi 0103 e 0905 e del Ragioniere;

CON votazione resa in forma palese (presenti 13) che dà il seguente risultato:

- n. 13 favorevoli
- n. 00 contrari
- n. 00 astenuti

DELIBERA

- 1) di approvare, come approva, il Piano Finanziario per la gestione del servizio rifiuti per l'anno 2014 che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare, come approva, le tariffe per le utenze domestiche e non domestiche del componente TARI (tassa sui rifiuti) del tributo I.U.C. (imposta unica comunale) per l'anno 2014 come dettagliate nell'elaborato che allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di applicare per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la tariffa annuale del tributo riportata a giorno e maggiorata del 50%;
- 4) di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai soggetti competenti e di provvedere a darne massima notizia e diffusione nei tempi e nei modi previsti dalla legge.

La presente deliberazione viene dichiarata, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., immediatamente eseguibile con separata votazione resa in forma palese (presenti 13) che dà il seguente risultato:

- n. 13 favorevoli
- n. 00 contrari
- n. 00 astenuti.

* * * * *

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to:GRAGLIA DR. FRANCESCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to:MANA DR. PAOLO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28/03/2014 al 12/04/2014

Lì, 28/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
MANA DR. PAOLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
MANA DR. PAOLO

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 07/04/2014

in quanto **non soggetta** a controllo preventivo di legittimità per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione;

Cervere li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE



COMUNE DI CERVERE

PROVINCIA DI CUNEO

Tassa sui rifiuti (TARI) Anno 2014

Utenze Domestiche

Numero componenti	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1	1,01199	19,72496
2	1,18065	46,02492
3	1,30113	59,17489
4	1,39750	72,32487
5	1,49388	95,33733
6 e magg	1,56617	111,77480

Utenze non Domestiche

Categorie di attività		Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,18617	0,29159
2	Campeggi, distributori carburanti	0,38979	0,61794
3	Stabilimenti balneari	0,22107	0,34878
4	Esposizioni, autosaloni	0,17453	0,28037
5	Alberghi con ristorante	0,62250	0,98579
6	Alberghi senza ristorante	0,46542	0,73458
7	Case di cura e riposo	0,55269	0,87701
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,58178	0,92075
9	Banche ed istituti di credito	0,31998	0,50467
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,50615	0,79738
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,62250	0,98691
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,41888	0,66168
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,53523	0,84673
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,25016	0,39252
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,31998	0,50467
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	2,81580	4,44897
17	Bar, caffè, pasticceria	2,11767	3,34429
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,02393	1,61832
19	Purilicenze alimentari e/o miste	0,89594	1,41196
20	Otofrutta, pescherie, fiori e piante	3,52556	5,57607
21	Discoteche, night club	0,60505	0,96000
22	Autorimesse, magazzini senza vendita diretta	0,29671	0,47103
23	Banchi di mercato beni durevoli	0,63414	0,99813
24	Banchi di mercato generi alimentari	2,03622	3,21869